

NEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO 636 CAMOSCI CENSITI

11 Gennaio 2019

di **Redazione**



PESCASSEROLI – Sono 636 i camosci del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (Pnalm). È questo il numero minimo rilevato durante il monitoraggio 2018.

La popolazione di camoscio appenninico nel Parco viene monitorata annualmente attraverso conteggi in simultanea, svolti in estate e in autunno, lungo 34 percorsi ripetuti su due giornate consecutive. Nel 2018, per otto giornate di campo, sono stati impegnati oltre 60 operatori tra personale del servizio scientifico, Guardiaparco, Carabinieri forestali e volontari; vanno aggiunte due giornate effettuate a dicembre, su postazioni fisse in un'area boscosa in Molise osservabile solo dopo la caduta delle foglie.

Le conte del 2018 hanno restituito un numero minimo (Mna) di 636 camosci di cui 117 nuovi

nati (capretti o kid), pari a un tasso di natalità del 18%. Il tasso di sopravvivenza al primo anno è stato del 67% con un totale di 93 animali di 1 anno (yearling) avvistati, valore analogo a quello riscontrato nelle altre popolazioni in accrescimento.